



Predosa

## I dipinti di Cesare Viazzi in una mostra fotografica



'Autoritratto'

Se il fiume avesse voce direbbe grazie a Cesare Viazzi, il pittore mazziniano di Predosa, che nei suoi dipinti ha reso celebri, ancor prima di essere valorizzate come meritano, le "Terre d'Orba". È il tema della mostra fotografica dei dipinti di Cesare Viazzi, scatti del fotografo Giorgio Annone di Alessandria, che sarà inaugurata sabato alle 18 a cura di Elisabetta Goggi, presso il municipio di Predosa. L'evento è organizzato dal Comune in sinergia con i fratelli Cesare e Gianni Viazzi, conservatore dell'Archivio Viazzi a Genova ed il patrocinio della Regione.

Da sabato 16 a domenica 24 luglio sarà visitabile una mostra fotografica sui generis, particolarmente attesa dalla popolazione e dagli appassionati d'arte e di fotografia. Gli anziani del paese cercheranno tra le foto dei dipinti i ricordi

legati al pittore, nato ad Alessandria nel 1857 e morto a Predosa nel 1943. Mentre gli esperti si soffermeranno sull'affascinante sintonia tra pittura e fotografia. Gli scatti ripercorreranno le diverse fasi artistiche, Viazzi ebbe committenze importanti, ricoprendo ruoli autorevoli in campo accademico. Per la pittura di paesaggio, la zona scelta a lui particolarmente cara, fu la campagna dei dintorni di Predosa dove aveva fissato la sua residenza estiva e ove trascorse gli ultimi anni della sua vita. Questa la motivazione del sito scelto per la mostra. La manifestazione è nata dall'idea di coniugare i paesaggi di Cesare Viazzi con i panorami attuali che, nel corso del tempo, hanno subito qualche variazione a causa della mano dell'uomo. Visitando la mostra, attraverso la fotografia, si può rivivere il percorso emo-

zionale della ricerca delle vedute di Cesare Viazzi, trasportato nell'attualità. Continua il viaggio della memoria e della nostalgia, iniziato a marzo in occasione delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia.

In quell'occasione il cavalier Gianni Viazzi ed il fratello Cesare, eredi di Tito Giuseppe Viazzi, eroe del Risorgimento e papà del pittore mazziniano Cesare Viazzi da Predosa, hanno donato al Comune di Alessandria il dipinto inedito "La Monarchia giura fedeltà allo Statuto" e creato per il comune di Predosa le cartoline del 150°, che, ispirate ai dipinti del nonno Cesare, sono state distribuite agli alunni ed ai visitatori del convegno storico dedicato ai garibaldini di Predosa e Capriata.

Risalendo il fiume, sulle orme di Viazzi i giovani alla prima mostra. Studiò a Novi Ligure presso la scuola di disegno del Cavanna. Quindi proseguì gli studi all'Accademia Romana e all'Albertina di Torino. Nel 1893 venne chiamato come professore alla Accademia Ligustica di Belle Arti. In Genova esplicò una intensa attività di ritrattista, realizzando dipinti per la Società Promotrice di Belle Arti, decorando grandiosi complessi (Palazzo Raggio in via Balbi, Villa Weil, Villa Bisio in Albaro, Castello Raggio di Cornigliano), soggetti per il Cimitero monumentale di Staglieno. Nel pieno del successo interruppe l'attività di pittore per dedicarsi solo agli studi, sempre coltivati anche con frequenti viaggi in Europa. Morì a Predosa nel 1943.

Daniela Terragni

Quargento

## Musica sotto le stelle

Domani sera nella basilica



Domani alle ore 21.30, in un contesto così affascinante come la Basilica di San Dalmazio in Quargento, l'Amministrazione Comunale propone al grande pubblico il concerto "Musica sotto le stelle - Pietro Abbà-Cornaglia (1851 - 1894)...Rarità da Vivere e Ascoltare".

Il concerto, con ingresso gratuito e organizzato in collaborazione con il Maestro Carlo Capra, Presidente Associazione Musicale Voce Divina, continua l'omonimo prestigioso progetto culturale storico-musicale, legato alla figura del Maestro, compositore illustre, poeta e musicista sopraffino, dalla squisita musicalità, "voce e musa" che, nella seconda metà dell'ottocento, ha saputo tradurre in musica le gioie, le passioni di generazioni vicine e lontane, la vita di una città e di una provincia culturalmente attiva.

Il concerto sarà presentato dalla Prof.ssa Gigliola Bianchini, bibliotecaria del Conservatorio Vivaldi di Alessandria e Direttrice del Museo "Abbà-Cornaglia" e Carmine Passalacqua, Consigliere Comunale di Alessandria, che ricorderanno oltre al Maestro alessandrino la sua be-

nefattrice S.M. la Regina Margherita di Savoia (1851 - 1926).

Pietro Abbà-Cornaglia, uomo, padre, educatore, didatta e maestro di cappella ed organista per ben quattordici anni presso l'insigne Duomo di Alessandria, figura predominante nell'ambiente musicale alessandrino e non solo, con la Sua musica seppe dar lustro a celebrazioni e pontificati, scrivendo pagine ispirate ai tempi ed ai temi liturgici, accompagnando nella preghiera e nella meditazione le anime di molti fedeli alessandrini.

Il programma del concerto prevede una prima parte dedicata al Maestro Pietro Abbà-Cornaglia e una seconda parte dedicata ai grandi compositori come Robert Schuman, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi... al pianoforte Roberto Beltrami e la Soprano Mara Bezzi.

Dalle 19.30 sarà possibile assaporare, nel Parco Coubon (dietro la Scuola Silvio Pellico di Piazza I Maggio), una cena a base di pesce con insalata di mare, zuppa di pesce...e sorbetto, ovviamente accompagnati da ottimo vino



monferrino. Garantisce la Pro Loco Quadrigentum!!

Così il Sindaco Luigi Benzi "Dopo il successo del concerto-confronto dei Tre Martelli del 1° giugno scorso l'Amministrazione Comunale propone in omaggio al Maestro alessandrino Pietro Abbà-Cornaglia, in un contesto affascinante e suggestivo come quello della Basilica di San Dalmazio, un concerto lirico. Ci sarà inoltre la possibilità di assaporare, al Parco Coubon, le specialità a base di pesce preparate dalla Pro Loco Quadrigentum, offrendo così una serata completa... gastronomica e culturale."

c.s.

A Predosa fino al 19 luglio

## La fiera di Santa Maria

Si avvicina la Fiera di Santa Maria Maddalena. In occasione della tradizionale Festa del Paese, che si svolgerà dal 16 al 19 luglio la Pro Loco organizza serate all'insegna dell'enogastronomia e danze al parco castello. Martedì tornerà la tradizionale fiera di merci varie. In concomitanza con la festa, l'Arca Caccia di Predosa sabato 16 e domenica 17 luglio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, domenica fino alle 18 organizza la "Gara di tiro alla sagoma di cinghiale in movimento" in località Vallone. I primi tre classificati vinceranno un fucile da caccia, premi in natura fino al 10° classificato. Per partecipare servono porto d'armi e assicurazione non scaduti. Contemporaneamente alla festa si attende la riapertura del Lido. [D.T.]

Castelceriolo

## Amicizia e dialogo nella vita di Teresa Querin

'Voce' ha perso una valida collaboratrice

Sorella morte ha cesellato in un atteggiamento emblematico gli ultimi istanti di vita di Teresa Querin mentre azionava l'aspirapolvere tra le pareti domestiche. Nel pomeriggio afoso di questo luglio a Castelceriolo la notizia è passata di famiglia in famiglia suscitando sconcerto e sgomento.

In tempi di dibattiti e rivendicazioni sul ruolo della donna, in particolare anche nella Chiesa con obiettivi carenti su Giovanni Paolo II, Teresa Querin in famiglia, in parrocchia come in altre mille attività non è stata solo in buon conto la collaboratrice per



le 'pulizie'. Amiamo ricordarla con la preghiera a Maria di don Tonino Bello: "I nostri sentieri siano come i tuoi, strumento di comunicazione con la gente e non nastri isolanti!".

Quel fremito di morte ha disvelato, fra le lacrime, lo spazio che Teresa Querin occupava nel cuore di molti. Valori, virtù, esperienze semplici, umili ma di un tessuto esistenziale imperlato di amore e sacrificio acquisito alla scuola del Divin Seminatore che amando ha guidato l'arco della sua giornata. Le scelte del 'terribile' e monotono quotidiano in famiglia. Quei valori che non muta-

no. La parrocchia e tutto il vissuto associativo con le iniziative proposte. Rare le assenze di Teresa: dalla S. Messa quotidiana, all'Adorazione Eucaristica, a quei 'servizi' - bicchieri d'acqua donati con amore nella logica del Vangelo, che richiedono impegno, studio, fatica. Una chiesa rilucente ogni giorno con attenzione meticolosa ai particolari da parte sua e del gruppo dei nuovi 'ostieri'! Cultura religiosa, attenzione ai giorni, pellegrinaggi in Terrasanta, a Lourdes sino al recente dell'AC Terza Età al santuario di Cussanio-Fossano. Ancora servizio alla

'Maria Nivis' di Torgnon in quel gruppo di manovalanza che ha offerto un contributo impareggiabile alla realizzazione e all'attività del complesso panoramico al cospetto del Cervino di valore unico. Restano 'i fioretti' di Teresa Querin: portare di casa in casa 'Voce'; portare i fiori al camposanto alle stelle dei parroci, delle persone amiche; l'acqua nei vasi perché i fiori non appassissero...!

La parrocchia rievoca i 450 anni di operosità pastorale: questa e altre stelle brillano di vivida luce nel suo cielo luminoso.

(r.)